

Allegato 2 verbale seduta preliminare

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 12/GIUR-01 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GIUR-01/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE - FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, INDETTA CON D.R. N. 713/2025 DEL 05/03/2025 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 19 DEL 07/03/2025)

Codice concorso 2025RTTE002.

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 713/2025 del 05.03.2025 con avviso pubblicato sulla G.U. – IV serie speciale n. 19 in data 7 marzo 2025, codice concorso 2025RTTE002, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 12/Giur-01 – Settore scientifico-disciplinare Giur-01/A – presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1714/2025 del 10.06.2025, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1, 4 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

1. dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Criteri comparativi

1. congruenza dell'attività di ricerca e della produzione scientifica con il GSD 12/GIUR-01 per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite l'indicazione del SSD GIUR- 01/A, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
2. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica della produzione scientifica;
3. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
4. varietà delle problematiche affrontate nella produzione scientifica;
5. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
6. consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
7. numero e qualità di articoli e contributi pubblicati nei 10 anni precedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio; numero e qualità articoli pubblicati su riviste di classe A nei 10 anni precedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio; numero e qualità delle monografie.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Approfondita e specifica competenza in materia di diritto privato delle comunicazioni, segnatamente nell'ambito dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche, attestata dalle pubblicazioni;
2. specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti all'ambito dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche;
3. Possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di I e/o II fascia nel Settore concorsuale 12/A1;
4. Attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico GSD - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- specifiche esperienze formative e/o professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare Giur-01/A e, in particolare, attinenti all'ambito dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche;
- possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/GIUR-01.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il GSD per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- varietà delle problematiche affrontate nella produzione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- approfondita e specifica competenza in materia di diritto privato delle comunicazioni, segnatamente nell'ambito dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche, attestata dalle pubblicazioni;

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Chiarezza espositiva;
2. Correttezza grammaticale e sintattica;
3. Adeguatezza nell'utilizzo e nella comprensione del linguaggio tecnico giuridico

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera ed, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il/i vincitore/i della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
Monografia	<ul style="list-style-type: none"> • Fino ad un massimo di 18 per ogni monografia;
Articoli in rivista	<ul style="list-style-type: none"> • Fino ad un massimo di punti 3 per ogni articolo e/o nota a sentenza e/o pubblicazioni su rivista di Classe A, secondo la classificazione ANVUR; • Fino ad un massimo di punti 2 per ogni articolo e/o nota a sentenza e/o pubblicazioni su rivista scientifica, secondo la classificazione ANVUR; • Fino ad un massimo di punti 1 per ogni articolo e/o nota a sentenza e/o pubblicazioni su rivista non inclusa nella classificazione ANVUR; • Fino ad un massimo di punti 2 per ogni contributo in volume

Il suddetto punteggio verrà calcolato e assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Congruenza e rilevanza scientifica rispetto al diritto privato (al Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 12/Giur-01), valutazione della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 2) Specifica attinenza al diritto privato delle comunicazioni e all'ambito della tematica dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche
- 3) Solo le pubblicazioni congruenti al diritto privato (Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 12/Giur-01) e/o al diritto privato delle comunicazioni saranno sottoposte alle seguenti valutazioni.
- 4) Valutazione dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- 5) Valutazione della originalità, innovatività, rigore metodologico, chiarezza espositiva nonché della rilevanza e della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione scientifica.

La commissione si riserva di attribuire discrezionalmente un massimo di **n. 3 punti** a seguito della seguente valutazione:

- 1) Giudizio complessivo delle pubblicazioni sottoposte a valutazione e dell'intera produzione scientifica dei candidati che risulterà dal *curriculum vitae* relativa all'intero arco temporale stabilito dal bando, con riferimento alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità, l'esperienza, la maturità e la continuità temporale della stessa;
- 2) valutazione da effettuare, con riferimento alle pubblicazioni selezionate dai candidati, in ordine alla loro attinenza al diritto privato delle comunicazioni e, in particolare, al diritto dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche;
- 3) Valutazione sulla varietà delle tematiche e sulla varietà della collocazione editoriale anche internazionale, alla internazionalizzazione dei contenuti, alla non sovrapposibilità con altre pubblicazioni presentate.

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
Attinenza del dottorato di ricerca al diritto privato e, in particolar modo, al diritto privato delle comunicazioni e al diritto dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche.	Fino ad un massimo di punti 6 e, in particolare: 1) pienamente attinente, punti n. 6; 2) parzialmente attinente, punti n. 3; 3) non attinente, punti n. 0;
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Fino ad un massimo di punti 14 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati, da valutare con riferimento all'esperienza didattica nell'ambito del diritto privato delle comunicazioni, in particolare: 1) Attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico, di specializzazione: fino ad un massimo di punti 2 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati e in ragione della durata; 2) Attività didattica nei corsi di dottorato: fino a un massimo di punti 3 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati e in ragione della durata; 3) Attività didattica svolta all'estero presso università straniere: fino ad un massimo di punti 7 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati e in ragione della durata; 4) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento, scuola di specializzazione): fino ad un massimo di punti 2 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati e in ragione della durata.
attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino a un massimo di punti 9 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati e, in particolare: 1) Titolare di contratto o assegno di ricerca o borsa post doc presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti 2 per annualità; per frazioni (non inferiori a 1 mese) punti n. 0,5 ; 2) Soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere o sovranazionali: punti n. 1 per annualità; punti n. 0,5 per frazioni di annualità (non inferiori a un mese).
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino ad un massimo di punti 2 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino ad un massimo di punti 3 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati.

	<p>Convegni nazionali: fino ad un massimo di punti 1 indipendentemente dal numero di titoli dichiarati.</p> <p>Convegni internazionali: fino ad un massimo di punti 2 indipendentemente dal numero di titoli dichiarati.</p>
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/GIUR-01	Fino ad un massimo di punti 3 , indipendentemente dal numero di titoli dichiarati.
specifiche esperienze professionali e formative caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore scientifico disciplinare 12/ GIUR-01	Fino ad un massimo di punti 3 per specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca ed esperienze attinenti all'ambito dei servizi e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche

Il suddetto punteggio relativo ai titoli dichiarati verrà calcolato e assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a) Rilevanza e congruenza di ciascun titolo con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- b) Specifica attinenza al diritto privato delle comunicazioni, segnatamente nell'ambito dei servizi, delle attività e della regolazione del mercato delle comunicazioni elettroniche.

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Vincenzo RICCIUTO

Prof. Luca DI DONNA

Prof.ssa Carla SOLINAS